



## **Corso di formazione “Piano di Evacuazione degli Allevamenti”**

**Bologna 17 Settembre 2025**

**L’ esperienza Sisma Emilia-Romagna 2012 - Modena**

# Eventi Sismici del Maggio 2012



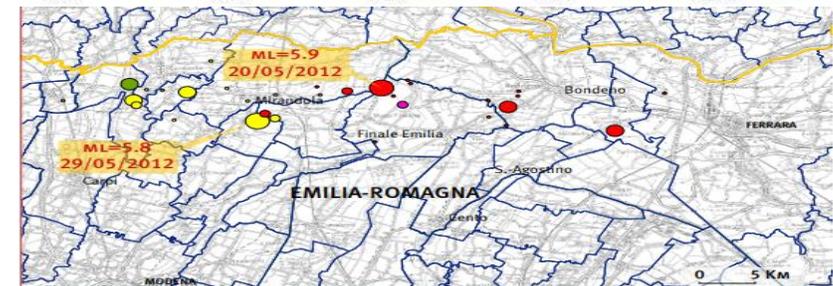
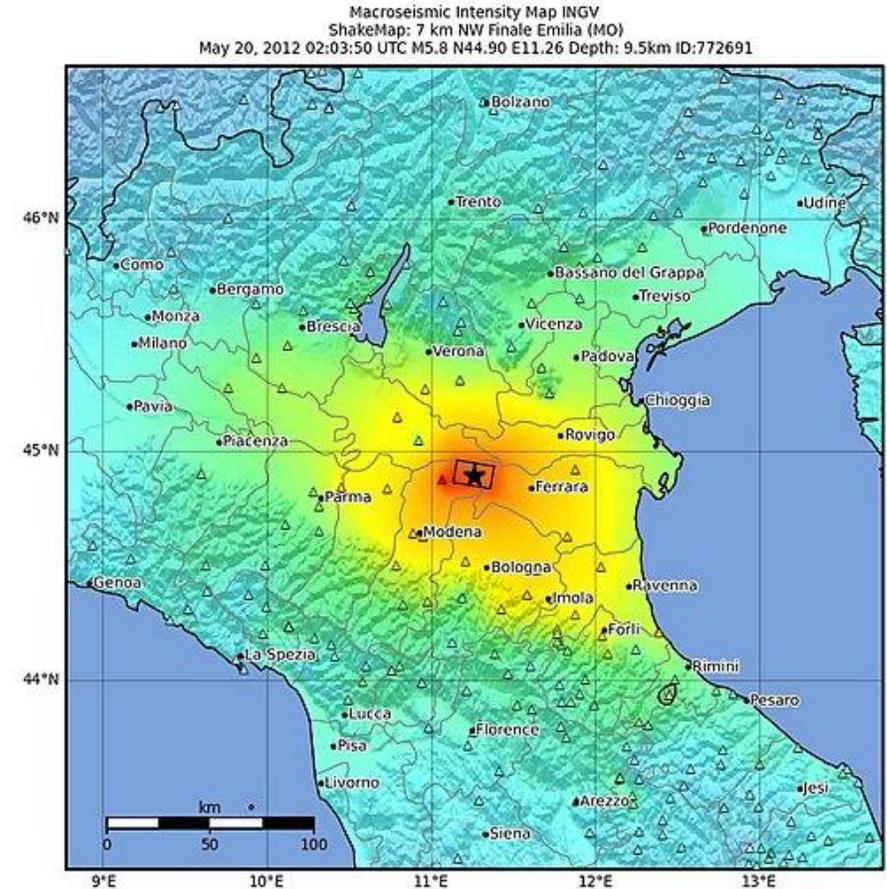
20 maggio 2012 : terremoto di magnitudo pari a 5.9 Richter.

29 maggio 2012 : un altro terremoto di magnitudo pari 5.8 Richter e profondità pari a 10 km, localizzato più a ovest rispetto al precedente.

Nelle stesse giornate ulteriori scosse di magnitudo elevate (2 di magnitudo superiore a 5,8 di magnitudo superiore a 4 e 52 di magnitudo superiore a 3).

L'area maggiormente colpita è stata la porzione settentrionale della pianura padana emiliana compresa tra le province di Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna.

I danneggiamenti, in alcuni casi crolli o gravi lesioni, hanno riguardato sia i centri storici, interessando edifici pubblici e privati ed anche edifici di valore storico-culturale, sia capannoni industriali e artigianali nelle aree extraurbane e industriali, causando 29 vittime e circa 390 feriti.



## Il Territorio

Area sisma è il cuore produttivo della regione con **36.800** aziende.

**Distretti produttivi:** la meccanica applicata, innovazione dei prodotti e dei processi e trainata da marchi di fama internazionale (Ferrari, Maserati, Lamborghini, Ducati, ecc.); la ceramica, l'elettronica, la farmaceutica e il biomedicale, il tessile e la moda, l'edilizia.

**6.000 aziende agricole** con alcune delle produzioni tipiche di maggior pregio, come il Parmigiano Reggiano e l'Aceto Balsamico di Modena.

Incidenza di circa il **2% del PIL** nazionale.

## L' impatto e i Danni



16.000 Nuclei familiari hanno chiesto assistenza prolungata nel tempo (oltre 45.000 persone coinvolte)



14.000 edifici residenziali danneggiati



Stimate 13.000 attività economiche danneggiate: capannoni e impianti, aziende agricole, negozi, uffici



2.000 edifici pubblici e beni culturali compresi i beni ecclesiastici



Danneggiamento di 570 scuole (45.000 alunni coinvolti)

# La normativa di Protezione Civile negli eventi Sismici del Maggio del 2012



## 17 MAGGIO 2012

LA RIFORMA DEL SERVIZIO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE **DL n.59 del 15 maggio 2012** "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile" (Convertito con Legge 12/07/2012 n. 100)

In pratica veniva riformata in alcune parti la Legge istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile (**Legge 24/02/1992 n. 225**).

N.B. La Legge 225/92 (e le modifiche introdotte in quel periodo) non indicavano la salvaguardia degli animali tra le finalità principali



## LE PRINCIPALI MODIFICHE INTRODOTTE:

- Dichiarazione Stato Emergenza – Durata 60 Giorni (Modificata in sede di conversione)
- Con le ordinanze di Protezione Civile si dispone esclusivamente in ordine alla organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza ai soggetti colpiti dall'evento, nonché agli interventi provvisori strettamente necessari alle prime necessità' nei limiti delle risorse disponibili, allo scopo finalizzate.



Inserisce il **Controllo di spesa** in emergenza:

Definisce voci di spesa per la gestione delle emergenza;

Verifica congruità di spesa;

Clausole verifiche ex post;

Autorizzazione preventiva di spesa;

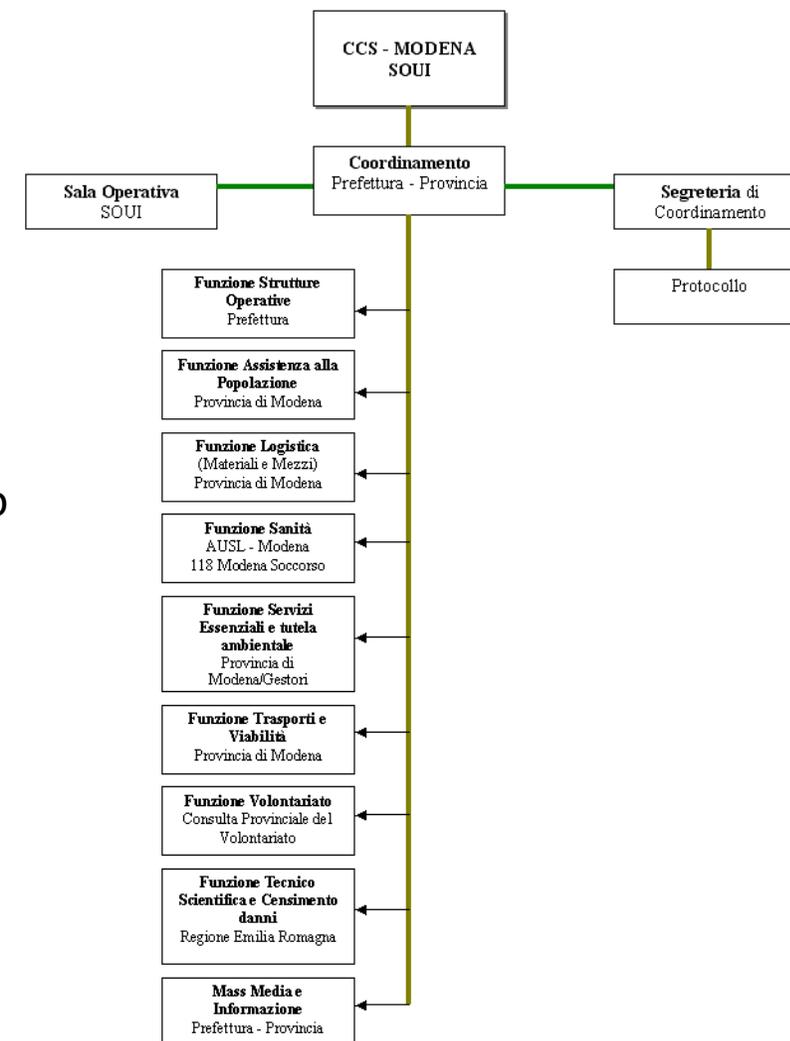
# Il Coordinamento

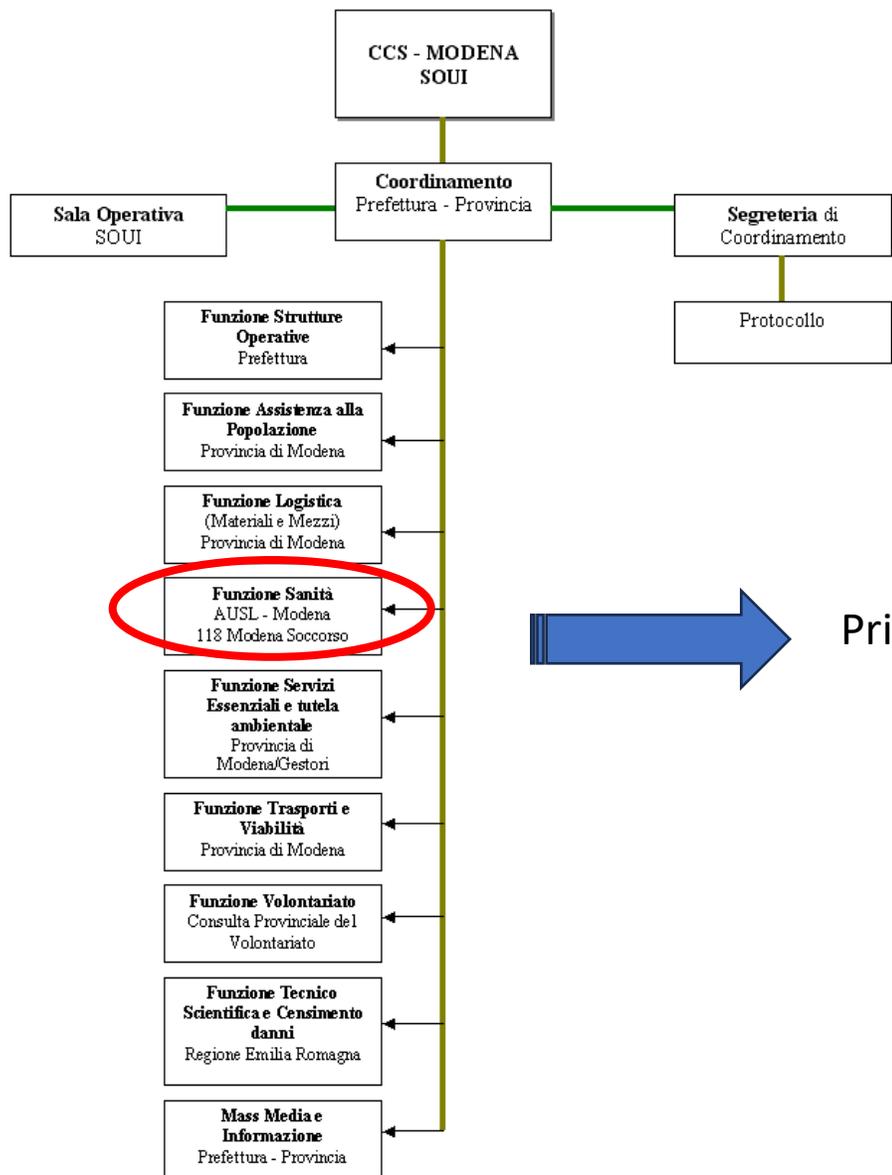


Sulla base dell'accordo sottoscritto in data 6 Luglio 2010 dal Prefetto di Modena e dal Presidente della Provincia di Modena con **Decreto Prefettizio prot. 8536 del 21/05/2012** veniva formalmente istituito il **CCS** (Centro Coordinamento Soccorsi) e la **SOUI** (Sala Operativa Unica Integrata) poi CCP (Centro di Coordinamento Provinciale) presso la sede del Centro Unificato di Protezione Civile (CUP) – Marzaglia (MO).



Articolazione in  
funzioni di Supporto





## Principali problematiche

Reperire il maggior numero di informazioni sullo stato delle strutture coinvolte e in quale misura

Organizzare Primi interventi per la salvaguardia del benessere animale (necessità di delocalizzazione o spostamento in aree sicure all' interno dell' azienda etc)

Capire l' eventuale disponibilità di materiali di emergenza (Gruppi elettrogeni, mungitrici «mobili» etc)

Riferimenti e contatti imprese per trasporto animali vivi per gestire trasporto in emergenza

Contatti con macelli, caseifici, mangimifici, altri allevamenti per eventuale delocalizzazione

Garantire, quando possibile la continuità delle attività

# Sisma 2012 - Attività di Supporto ad Allevamenti

## Prima Fase

Da una ricognizione effettuata sul territorio (Provincia/Svet) dell'area colpita dal sisma, ed a seguito del rilevamento di un ingente quantità di allevamenti che presentavano strutture lesionate (molte delle quali erano utilizzate come abitazione degli allevatori e/o delle maestranze impiegate negli allevamenti)

A partire dal mese di Giugno 2012 è stata avviata assegnazione e montaggio delle tende per le gli allevamenti che avevano edifici, destinati agli allevatori e/o maestranze, inagibili.

la distribuzione presso gli allevamenti segnalati è stata di **N° 68 tende mod. MPI 88** fornite dal C.A.P.I. (Centro Assistenziale di Pronto intervento del Ministero dell' interno) assegnate in gestione al Centro Coordinamento Soccorsi (poi CCP) di Modena (Marzaglia) che ne ha coordinato la distribuzione ed il montaggio attraverso il Volontariato di Protezione Civile.

Vista la stagionalità successivamente all' installazione delle tende si è proceduto all' assegnazione di **Climatizzatori Portatili** per le tende istallate.

In tal modo si è permesso alle imprese di proseguire le proprie l'attività.



# Sisma 2012 - Attività di Supporto ad Allevamenti



## ASSEGNAZIONE TENDE AD ALLEVATORI

Comune	02- giu	03- giu	04- giu	05- giu	06- giu	07- giu	08- giu	09- giu	10- giu	11- giu	14- giu	15- giu	16- giu	23- giu	TOTALE
Cavezzo	2		1		1				4						
San Felice s/P	2	4				1						1			
Camposanto		1						1					2		
Mirandola						2						3			
San Possidonio			1			2						1			
San Prospero			3			1						1		1	
Concordia				8								2			
Carpi					7	1	4				3				
Medolla						2				3					
Novi									1				1		
Finale E.						1									
	4	5	5	8	8	10	4	1	5	3	3	8	3	1	<b>68</b>



Per le attività di montaggio tende ad allevamenti sono stati impiegati un totale di **463** Volontari di Protezione Civile e **5 mezzi** dedicati alle attività

Oltre alle tende sono stati forniti anche **gli effetti lettereci** (reti, coperte, cuscini, lenzuola) i condizionatori portatili ed è stata fornita assistenza per eventuale problematiche e/o esigenze specifiche (riposizionamento tende, sistemazione elementi strutturali danneggiati etc)

# Sisma 2012 - Attività di Supporto ad Allevamenti Seconda Fase



### 3. LOCALIZZAZIONE MODULI RURALI (PMRR)

#### Ord 45/2012 - Gara Per acquisto installazione e forniture PMRR (Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali)

Comune	PMRR 30 mq	PMRR 45 mq	PMRR 60 mq	PMRR 75 mq	TOT PMRR
Bomporto	1	1			2
Carpi	9	6	6		21
Modena			2		2
Nonantola	1				1
San Prospero	3		2	1	6
Soliera	3	1			4
Camposanto	1			1	2
Finale Emilia	8	1	2		11
Medolla	2		1		3
San Felice Sul Panaro	15	2	5	1	23
Concordia sulla Secchia	4	3	3		10
Novi	13	4	4		21
Mirandola	17	4	16	2	39
San Possidonio	2	1	3	1	7
<b>TOT</b>	<b>79</b>	<b>23</b>	<b>44</b>	<b>6</b>	<b>152</b>

#### PMRR LOTTO 1

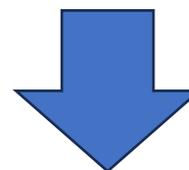
SUB	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA MODULO 30 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 45 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 60 m <sup>2</sup>	TIPOLOGIA MODULO 75 m <sup>2</sup>
1	Bomporto (MO)	Via Cavezzo Camposanto 19			•	
2	Bomporto (MO)	Via Panaria Bassa 25-30	•			
3	Carpi (MO)	Via Cavetto Gherardo 3	•			
4	Carpi (MO)	Via Canalvecchio Secchia 51	•			
7	Carpi (MO)	Strada Statale Motta 12	•			
10	Carpi (MO)	Via Pirazzo 8	•			
11	Carpi (MO)	Via Ponticello Arginello 9	•			
12	Carpi (MO)	Via dei Morti 31		•		
13	Carpi (MO)	Via Canalvecchio Secchia 17		•		
14 A	Carpi (MO)	Via statale romana nord 136	•			
14 B	Carpi (MO)	Via statale romana nord 136		•		
14 C	Carpi (MO)	Via statale romana nord 136			•	
15	Carpi (MO)	Via Livomo 7		•		
16	Carpi (MO)	Via Sott'argine Motta 47	•			
20	Carpi (MO)	Via Bertuzza 10			•	
22	Carpi (MO)	Via dei Cavi 13		•		
24	Modena	Via Munarola 205			• H	
25	Modena	Via Munarola 205			•	
26	Nonantola (MO)	Via Caselle 60	•			
27	San Prospero s/S (MO)	Via Brandoli Levante 10	•			
28	San Prospero s/S (MO)	Via Verdeta di sotto 12	•			
29	San Prospero s/S (MO)	Via Verdeta 30			•	
30	San Prospero s/S (MO)	Via Gallerana 28	•			
31	San Prospero s/S (MO)	Via Olmo Secchia 2		•		
33 A	San Prospero s/S (MO)	Via Bosco 35			•	
33 A	San Prospero s/S (MO)	Via Bosco 35			•	
34	Soliera (MO)	Via Carpi Ravarino 1675	•			
35	Soliera (MO)	Via Carpi Ravarino 1675		•		
36	Soliera (MO)	Via Morello di mezzo 899	•			
37	Soliera (MO)	Via Piga 140		•		

## DLGS 1/2018 «Codice della Protezione Civile

### ART. 1

Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione civile (Articolo 1-bis, comma 1, legge 225/1992)

1. Il Servizio nazionale della protezione civile, di seguito Servizio nazionale, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.



**DGR 978/2020 - Accordo soccorso animali**

**DGR 1125/2024 - Rinnovo Accordo soccorso animali**



**Det. 9761/2025 schema base del “Piano di emergenza ed evacuazione allevamenti”,**

## Gli sviluppi .....

### Pianificazione (Protezione Civile) di Ambito Territoriale



Dati utili degli allevamenti desunti anche dalle singole pianificazioni di emergenza (Piani di emergenza ed evacuazione) es:

- Localizzazione
- Rischi specifici
- Dimensione
- Tipologia attività e strutture
- N. Capi di Bestiame etc...
- Procedure di «autoprotezione»
- Sistema di allertamento e di comunicazione
- Aggiornamenti/verifiche

### Attività delle funzioni in fase di Pianificazione



Funzione Sanità:

- Presenza di Rappresentanti (all' interno della funzione) anche per la questione animali.
- Lavoro in «tempo di pace» per poter rispondere in maniera organizzata ad eventuali emergenze (preparazione, procedure, contatti, sinergie etc)
- Consolidamento del concetto di sistema
- Circolazione delle informazioni e confronto

### Attività delle funzioni in occasione di attivazione centro di Coordinamento



Funzione Sanità:

Circolazione delle informazioni ed interazione/collaborazione tra funzioni

Attivazione delle procedure e strutturazione delle attività

Risposta alle esigenze dell' emergenza.

## Se nel 2012 ci fosse stato un piano di evacuazione per ogni allevamento.... Come sarebbe andata.....?



Definizione di una strategia di risposta all' emergenza con alla base elementi e dati più completi;

Risposta alle singole esigenze dell' emergenza con una consapevolezza ed un dettaglio maggiore;

Presenza di organizzazione delle attività preordinata all' evento;

Possibilità di ottimizzare le risorse perché analizzate in sede di pianificazione;

Ruolo attivo delle aziende (allevatori) sulla base della pianificazione specifica.



Per concludere non deve mai mancare uno degli elementi comuni a Tutte le Emergenza ..... ovvero.....



Avere la flessibilità e il pragmatismo necessari per affrontare l'evoluzione delle situazioni di emergenza... compresi gli imprevisti più assurdi.



**Grazie per l' Attenzione**